

GL 0HUFROHGu RWWREUH

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Edilizia e Appalti Pubblici				
1	Corriere della Sera	07/10/2020	<i>ECOBONUS, BASTA UN CONDOMINO SU 3 (A.Ducci)</i>	3
1	Italia Oggi	07/10/2020	<i>INTERVENTI ANTISISMICI SENZA TETTO DI SPESA, ANCHE SUL SUPERBONUS (F.Poggiani)</i>	6
1	Il Sole 24 Ore	07/10/2020	<i>SI' DEL SENATO, BONUS SISMA AL 110% CON PLAFOND PIU' ALTO.</i>	8
1	Il Sole 24 Ore	07/10/2020	<i>VIA ALLO STATUTO PERLE IMPRESE E AL TESTO UNICO DEI BONUS DELL'EDILIZIA (C.Fotina)</i>	10
32	Il Sole 24 Ore	07/10/2020	<i>CAPPOTTI E IMPIANTI AL 110% ORA I REQUISITI SONO PIU' SEVERI (L.Rollino)</i>	12
Rubrica Imprese				
35	Italia Oggi	07/10/2020	<i>BONUS INVESTIMENTI SALVO (R.Lenzi)</i>	13
1	Italia Oggi	07/10/2020	<i>IL GOVERNO GETTA ALLE IMPRESE UN SALVAGENTE DA 20 MILIARDI (G.Mandolesi)</i>	14
Rubrica Economia				
1	Il Sole 24 Ore	07/10/2020	<i>DEBITO PUBBLICO TRA RIMBORSO E RILANCIO (P.Savona)</i>	15
Rubrica Altre professioni				
32	Il Sole 24 Ore	07/10/2020	<i>COMMERCIALISTI CONVOCATI DA GUALTIERI (F.Micardi)</i>	16
Rubrica Università e formazione				
37	Italia Oggi	07/10/2020	<i>PORTALE DEL MINISTERO APERTO AI PRATICANTI (D.Cirioli)</i>	17
Rubrica Professionisti				
37	Italia Oggi	07/10/2020	<i>PROFESSIONI, STOP A NUOVE NORME (M.Damiani)</i>	18
32	Il Sole 24 Ore	07/10/2020	<i>PROFESSIONI, LE REGOLE DI ACCESSO</i>	19
Rubrica Estero				
1	Italia Oggi	07/10/2020	<i>L'ECONOMISTA TEDESCO CHE PROPONEVA UNA PATRIMONIALE PER L'ITALIA ORA INVITA I TEDESCHI A.. (T.Oldani)</i>	20

IL PROVVEDIMENTO

Ecobonus, basta un condomino su 3

di Andrea Ducci

Per ottenere l'Ecobonus sarà sufficiente il «sì» di un terzo dei millesimi di proprietà di un edificio. E si potrà accedere a un finanziamento, esercitare l'opzione dello sconto in fattura o della cessione del credito.

a pagina 11

Ristrutturazioni

Tre novità: quorum, accesso autonomo e difformità al catasto



33

per cento
In assemblea di condominio basta un terzo dei millesimi per le delibere sul superbonus

Sono tre le novità riguardanti il superbonus al 110% per gli interventi di efficientamento energetico sugli edifici. La prima ha recepito la richiesta di estendere la definizione di «accesso autonomo», in modo da ritenere edifici unifamiliari tutti gli edifici con un accesso da aree comuni esterne. Un secondo emendamento stabilisce che le difformità urbanistiche e catastali di singole unità non pregiudicano la possibilità di ottenere il credito di imposta sui lavori condominiali. La terza novità abbassa i quorum assembleari per chiedere lo sconto o cedere il credito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Turismo

Imu per gli hotel, stop alle due rate
Tosap, si paga fino al 15



600

milioni
Il fondo per il bonus alle imprese di ristorazione che comprano made in Italy

Tra le novità del testo lo stop alle due rate dell'Imu per le strutture ricettive come alberghi, hotel, pensioni e campeggi. Il provvedimento inoltre estende al 50% il credito di imposta sugli affitti d'azienda. Per il settore del commercio ambulante un emendamento ad hoc proroga fino al 15 ottobre il versamento della Tosap, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Per le aree colpite dal terremoto nel 2016 il decreto stabilisce inoltre che il superbonus del 110% possa essere utilizzato per coprire le spese che eccedono il contributo di ricostruzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Primo piano  La ripartenza**LE MISURE**

Si del Senato, ora il decreto alla Camera. Condomini, per ottenere il 110% basterà un terzo dei millesimi

Ecobonus, basta un voto su tre**Andrea Ducci**

Il decreto Agosto ottiene il via libera al Senato con 148 voti favorevoli, 117 voti contrari e nessun astenuto, il testo passa all'esame della Camera per essere convertito in legge entro il 13 ottobre. Il provvedimento con misure per complessivi 25 miliardi di euro è stato modificato più volte durante l'esame in commissione a Palazzo Madama. Tanto che l'esecutivo ha chiesto la fiducia su un maxi-emendamento, interamente sostitutivo del provvedimento. Tra le principali novità figurano le modifiche del superbonus al 110% per gli interventi di efficientamento energetico sugli edifici, in particolare l'abbassamento dei quorum assembleari necessari per richiedere un finanziamento o per esercitare l'opzione dello sconto in fattura e della cessione del credi-

to. Per procedere sarà sufficiente il voto favorevole di un terzo dei millesimi di proprietà dell'edificio, anziché dei due terzi (nel dl Agosto è già previsto che per deliberare gli interventi di ristrutturazione in condominio basta un terzo dei millesimi). Nel decreto non c'è l'emendamento «salva centri storici», che prevede la stretta sulle case vacanza. La norma è stata stralciata dalla presidenza del Senato, ma il ministro Franceschini ha già detto che la ripresenterà. La bocciatura ha spinto il Pd a chiedere lumi sulle decisioni della presidente Casellati, la replica indiretta è che il presidente della Repubblica Mattarella ha stigmatizzato gli emendamenti estranei per materia in decreti sottoposti al voto di fiducia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imprese

Ammortamenti e costi, si può slittare al 2021 Sanificazioni, più risorse



403

milioni
Le risorse stanziare per il credito di imposta sugli interventi di sanificazione

Per le imprese in difficoltà viene prevista la possibilità di ottenere il rinvio al 2021 degli ammortamenti correlati all'esercizio in corso, il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali slitta dunque al prossimo anno. Un ulteriore intervento inserito durante l'esame in commissione al Senato stabilisce un aumento delle risorse per finanziare il credito di imposta riservato alle spese di aziende e professionisti destinate a interventi di sanificazione degli ambienti di lavoro e all'acquisto di dispositivi di protezione individuali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Occupazione

Cassa integrazione prorogata al 31 dicembre Pagano anche le aziende



9

settimane
La seconda tranche di Cig prevede un onere a carico del datore di lavoro

Tra le misure del dl Agosto figura la proroga della cassa integrazione da luglio fino al prossimo 31 dicembre. La nuova proroga tuttavia prevede che le prime 9 settimane di cig siano pagate con fondi pubblici mentre le restanti 9 saranno in parte a carico delle imprese, ad esclusione di quelle che hanno perso oltre il 20% del fatturato tra il primo semestre 2020 e lo stesso periodo del 2019. L'onere per il datore di lavoro è pari a un contributo aggiuntivo del 9% o del 18% sulla retribuzione che sarebbe spettata al lavoratore per le ore non prestate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contributi

Sgravi fino a sei mesi per chi assume a tempo indeterminato



6

mesi
Le imprese che assumono entro il 2020 non pagano contributi per 6 mesi

Nel provvedimento è prevista una norma con lo sgravio contributivo per le imprese che assumono. Se un lavoratore viene assunto a tempo indeterminato (sono esclusi dal beneficio i contratti di apprendistato e di lavoro domestico) entro il 31 dicembre del 2020 il datore di lavoro è esonerato dal versamento dei contributi previdenziali, per un massimo di sei mesi. Se il datore di lavoro ha fatto ricorso alla cassa integrazione lo sgravio fiscale è parziale, in pratica l'esonero varrà al massimo per quattro mesi, a condizione che non richiedano nuovamente la cig.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Famiglie

Figlio in quarantena? Smartwork o congedo per uno dei genitori



14

anni
Le opzioni per i lavoratori con figli fino a 14 anni in quarantena

Novità anche sul versante dello smart working. Per i lavoratori che siano anche genitori sono previste due opzioni nel caso i figli con età inferiore a 14 anni siano obbligati a rispettare una quarantena (disposta dal Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente). Per tutto il periodo relativo all'isolamento del figlio un genitore può lavorare in smart working. In alternativa se la prestazione lavorativa non può essere svolta in modalità agile, uno dei due genitori, può optare per un congedo straordinario retribuito al 50%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL MIO
110%
QUOTIDIANO**

**Interventi
antisismici
senza tetto
di spesa, anche
sul superbonus**

Poggiani a pag. 30



159329

SUPERBONUS/ Operazione al via dopo la pubblicazione dei dm requisiti e asseverazioni

Interventi antisismici in libertà

Niente verifica di congruità della spesa. Anche col 110%

DI FABRIZIO G. POGGIANI

Per gli interventi antisismici nessuna verifica di congruità della spesa, anche se fruiscono della detrazione maggiorata del 110%. Modificata la detrazione massima ammissibile per i collettori solari che passa dai 30 mila euro indicata in precedenza agli attuali 60 mila euro.

Queste le indicazioni rievocabili dal decreto interministeriale «Requisiti» del 6/8/2020, emanato dal ministero dello sviluppo economico, di concerto con quello dell'economia e delle finanze e di quello dell'ambiente e delle infrastrutture e trasporti che stabilisce, in attuazione al comma 3-ter, dell'art. 14 del dl 63/2013, i requisiti tecnici necessari per gli interventi che possono fruire delle detrazioni, finalizzati all'efficienza energetica, nonché di quelli finalizzati al recupero o restauro delle facciate esterne degli edifici (comma 220, art. 1 legge 160/2019) e che danno diritto a quella maggiorata del 110% (commi 1 e 2, dell'art. 119 del dl 34/2020).

Il provvedimento (si veda *ItaliaOggi* di ieri) è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 5/10/2020 n. 246, è entrato in vigore il 6 ottobre e disciplina, come chiaramente esplicitato dalla relazione illustrativa, i requisiti tecnici che gli interventi indicati devono rispettare al fine di poter fruire delle relative detrazioni fiscali, anche maggiorate; in particolare ci si riferisce agli interventi di riqualificazione energetica globale dell'edificio, di isolamento dell'involucro, di installazione dei collettori solari, di sostituzione degli impianti di climatizzazione e di installazione e messa in opera di dispositivi e sistemi di «building automation».

Il provvedimento, che si compone anche di diversi allegati (da «A» a «I») introduce i massimali unitari di spesa per ogni singola tipologia di intervento, destinati a ottimizzare il rapporto tra beneficio e costo statale, in coerenza con altri strumenti incentivanti in vigore.

L'allegato «A» indica i re-

Attestazioni mirate su materiali ed energia

L'asseverazione rilasciata per lo stato di avanzamento dei lavori, relativamente agli interventi riferibili agli ecobonus e al superbonus, deve attestare necessariamente il rispetto dei requisiti indicati nel progetto e nelle attestazioni energetiche (Ape) preliminari, nonché le caratteristiche dei materiali acquistati e utilizzati.

Questo ciò che emerge dal decreto 6/08/2020 del ministero dello sviluppo economico, avente ad oggetto i requisiti delle asseverazioni per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica e la detrazione maggiorata del 110%, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 5/10/2020 n. 246 ed entrato in vigore il giorno successivo.

La pubblicazione è stata ritardata per effetto dei rilievi tecnici mossi dalla Corte dei conti, dopo il via libera del ministero dell'economia e delle finanze ma il decreto è da ieri in vigore e disciplina il contenuto e le modalità di trasmissione dell'asseverazione dei requisiti per gli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 119 del dl 34/2020, come previsti dal comma 3-ter dell'art. 14 del dl 63/2013.

La detta asseverazione si rende necessaria per attestare la conformità dei lavori sulla base dei requisiti tecnici indicati dall'ulteriore dm 6/08/2020, che sostituisce i decreti 19/2/2007 e 11/3/2008, e la congruità delle spese sostenute dal beneficiario rispetto ai massimali di spesa specifici per ogni intervento indicati, appunto, nel provvedimento appena richiamato (decreto «Requisiti»);

in assenza di valori, il tecnico deve verificare la congruità dei prezzi sostenuti analiticamente anche avvalendosi di massimali specifici di costo per gli interventi sottoposti a dichiarazione del fornitore io dell'installatore. Preliminarmente, si evidenzia che il tecnico abilitato deve appartenere a un ordine e/o collegio, tant'è che deve apporre il proprio sigillo sul documento che

deve essere sempre trasmesso in via telematica, entro novanta giorni dal termine dei lavori (per i lavori conclusi), per mezzo di un portale ad hoc dell'Enea, e deve ottenere una copertura assicurativa adeguata al numero delle attestazioni rilasciate e, comunque, non inferiore a 500 mila euro.

Non sono ritenute valide le polizze assicurative stipulate con assicurazioni extracomunitarie o con società di assicurazione aventi sede legale e amministrazione centrale in uno Stato non europeo o non aderente allo Spazio economico europeo (See).

Nel caso in cui l'asseverazione si riferisca a uno stato di avanzamento delle opere, la stessa deve attestare il rispetto dei requisiti indicati nel progetto, nelle Ape preliminari (iniziali) e le caratteristiche tecniche dei componenti acquistati, mentre se si riferisce a un intervento concluso, l'Enea rilascia un codice identificativo della domanda, con l'indicazione della caratteristica dell'intervento realizzata; nel primo caso, se all'asseverazione relativa ai lavori di chiusura, Enea comunica la mancata chiusura all'Agenzia delle entrate.

I controlli sulle asseverazioni sono eseguiti a campione da Enea su almeno il 5% di quelle ricevute e i risultati

sono inviati al ministero dello sviluppo economico ogni due mesi, mentre le sanzioni per quelle attestazioni risultate infedeli sono irrogate dal ministero dello sviluppo economico, come disposto dal dl 34/2020 (comma 14, art. 119) per una cifra variabile da euro duemila a euro quindicimila per ogni attestazione infedele rilasciata dal tecnico, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali ove il fatto costituisca reato.

Fabrizio G. Poggiani

© Riproduzione riservata

ri termici, intervento richiamato da ben tre norme, risulta modificato l'ammontare della detrazione massima rispetto alle prime bozze (29/07/2020), passando da 30 mila euro a 60 mila euro.

I limiti di spesa e di con-

gruità espressi non si applicheranno agli interventi relativi alla detrazione maggiorata del 110% finalizzata al risparmio energetico, mentre dovranno essere rispettati per gli altri interventi, naturalmente eseguiti dopo lo scorso 6 ottobre (data di entrata in vigore del provvedimento).

Il provvedimento, peraltro, non prevede limiti di congruità per gli interventi antisismici (sismabonus), anche destinatari della detrazione maggiorata del 110%, e non definisce massimali per i costi specifici per gli interventi di riduzione del rischio sismico eseguiti congiuntamente a quelli riferibili al risparmio energetico.

C on l'art. 3 viene disposto che, nel caso in cui gli interventi indicati nello stesso siano una mera prosecuzione di interventi della medesima tipologia iniziati in anni precedenti sulla medesima unità immobiliare, ai fini della determinazione del limite massimo di spesa o di detrazione, si deve tenere conto anche delle spese e/o delle detrazioni già fruite negli anni precedenti.

Infine, dopo aver delineato ambito soggettivo e oggettivo, nonché gli adempimenti da porre in essere, il decreto prevede che Enea acquisisca informazioni, esegua il monitoraggio degli interventi, sulla base di una precisa pianificazione da inoltrare ogni anno entro il 31/03, ed esegua controlli, anche a campione, per verificare la sussistenza delle condizioni necessarie per fruire delle detrazioni fiscali relative agli interventi di efficienza energetica.

© Riproduzione riservata



quisiti da inserire nell'asseverazione ma, tra gli altri, è l'allegato successivo («B») quello più interessante giacché indica, in modo tabellare, i tipi di intervento, il riferimento normativo e, soprattutto, la detrazione e la

spesa massima ammissibile, con la relativa percentuale di detrazione e il numero di anni per la ripartizione del bonus; sul punto si evidenzia che, per i collettori sola-



